☆

ABOUT

www.dailyexpo2015.com/11069/

NEWSROOM

BUSINESS ROOM



EXPOLITICS

PAVILIONS DIARY

SMART IDEAS

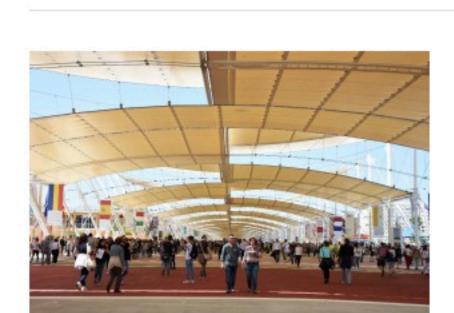
Share this: Facebook Twitter Start Google+ Pinterest Email to a Friend

MOOD FOR FOOD

INTERVIEWS

LET'S TALK

People of Expo, progetto racconta i volti di chi 'fa' l'esposizione



Dopo il vento e le piogge di ieri, torna il sole sul sito Expo per i visitatori del fine settimana (Foto Omnimilano)

Un racconto trasversale-orizzontale-democratico per dare un volto alle persone che lavorano dietro la grande "macchina" Expo ma soprattutto a chi, grazie ad Expo, ha avuto o si è creato un'opportunità. People of Expo è "semplicemente" questo e ha in sé tutta la complessità umana in tutti i possibili e svariati aspetti, a patto che ci siano "vitalità, entusiasmo, energia e voglia di mettersi in gioco, di darsi una possibilità rispetto alla situazione che stiamo vivendo". E, in tempi di Expo, chiunque diventi "People of Expo" non può che "leggere Expo come un'importante momento di incontro e scambio con l'Italia e con il mondo".

Nata nel 2014, si tratta di una raccolta di ritratti foto-testuali di quella umanità che gira attorno o dentro all'esposizione universale, è diventato un progetto on line, anche sui social, e una mostra all'Urban Center, visitabile fino a fine Expo. A idearla sono stati i due giovani fondatori di Elce, laboratorio di progettazione visiva che mescola con agilità fotografia, grafica e video. Loro sono Valentina Di Francesco, giornalista, e Stefano Frattini che, laureato in Design

della Comunicazione "studia codici e segni invisibili del vivere urbano". Finora gli scatti corredati da una didascalia che racconta il legame tra il soggetto ed Expo, sono 150, "un vero numero obiettivo non c'è, vogliamo rendere il più possibile l'ampio ventaglio di questa umanità" spiegano, e intanto all'Urban Center (galleria Vittorio Emanuele) è già visitabile (lun-ven, 9-18 ingresso libero) la loro installazione, con 60 immagini-ritratti. Si arricchirà man mano arricchendosi fino a fine Expo, l'inaugurazione ufficiale è prevista il 28 maggio, l'obiettivo finale è di arrivare a circa 300 immagini sistemate in un allestimento a cura di Elena Sturla del Whitedistrict Studio realizzato anche grazie a Vectorealism e Spazio81. Oltre che sul sito internet e nel centro città, il progetto di Frattini e Di Francesco vive anche sui social media (facebook, twitter e instagram) grazie a Social Calling e continua a raccontare "persone che in varie modalità stanno ideando, costruendo, partecipando alla realizzazione dell'evento". Senza alcuna limitazione a priori, ogni protagonista è stato individuato attraverso "un grosso lavoro redazionale e di contatti, e una selezione accurata di tutte le storie che abbiamo trovato interessanti raccontare". Poi è stato immortalato direttamente sul luogo, direttamente in Milano e all'interno di Expo, e raccontato in una didascalia breve ed efficace, andando a comporre un "ventaglio di figure rappresentate volutamente a 360 gradi, per creare un affresco dell'effettivo mutamento della città in questi mesi".

"Eravamo partiti come 'expopessimisti' ma parlando con amici e conoscenti abbiamo ascoltato idee, esperienze, motivazioni legate ad Expo" e da lì la voglia di "cogliere questa onda positiva" e raccontare attraverso esempi concreti, in carne ed ossa, ciò che Expo può fare per Milano e per l'italia. "E magari serve anche a cambiare un po' la mentalità, nel mondo del lavoro, nel campo culturale, abbracciando una visione forse più internazionale". Inevitabile chiedersi, e chiedere ai due ideatori, del dopo Expo: "una naturale evoluzione potrebbe essere il racconto del dopo-Expo. Per noi il vero indotto è l'esperienza di queste persone e l'energia che si sta vivendo ora. Questo progetto potrebbe diventare un archivio sull'aspetto umano di Expo, di quello che è stato per le persone, perché possa essere tramandato alle generazioni future che non hanno modo di vivere in prima persona una esposizione universale". A chi non ha potuto, più che voluto, essere "People of Expo". (17 maggio 2015)

PREVIOUS POST

<

Bloggers e Youtubers protagonisti della prima 'Esposizione social'

NEXT POST

La sfida di Caritas a governi e istituzioni: "Lotta alla fame riguarda tutti"

